

Nove le persone attualmente positive, 53 quelle in sorveglianza arriva. Invito a scaricare la app «Immuni»

## Il sindaco: «Anche in città numeri di nuovo in crescita Tornati a livello di maggio»

**VIMERCATE** (tlo) Cinque nuovi positivi per un totale di 9 casi attualmente accertati di Covid-19. Questi alcuni dei numeri diffusi nello scorso fine settimana dal sindaco **Francesco Sartini** in occasione del consueto report sulla diffusione del virus in città. I dati parlano, purtroppo, di un trend in crescita anche in città.

«E' evidente che c'è una ripresa della diffusione del contagio anche a Vimercate - ha commentato il primo cittadino - Questa settimana

(la scorsa, ndr) a fronte di 3 cittadini ora negativi, ne abbiamo registrati altri 5 positivi. Il saldo attualmente è quindi di 9 persone con Covid. Si tratta di una crescita che non si registrava dal maggio scorso».

In salita anche i cittadini in sorveglianza domiciliare perché entrati in contatto con positivi: il numero è salito a 53.

Dal canto suo il sindaco ha quindi invitato alla massima prudenza, a scaricare la app «Immuni», ad indossare sempre le mascherine

nei luoghi chiusi e all'aperto quando non è possibile mantenere il distanziamento, e a detersi spesso le mani soprattutto dopo essere venuti in contatto con superfici utilizzate da più persone.

Infine, ha ricordato che la sua Amministrazione comunale intende aggiungere altre risorse a quelle già stanziare per finanziare tutte le domande presentate in Comune dai commercianti che hanno richiesto un aiuto economico a causa della crisi indotta dal lockdown.

Rinviate anche diverse partite del settore giovanile. Per ora, invece, la Casa famiglia San Giuseppe resta «Covid free»

## Positivi un calciatore e un'insegnante: in quarantena la prima squadra della Dipo e una classe della «Filiberto»

**VIMERCATE** (tlo) Una maestra e un calciatore positivi al Covid 19: una classe finisce in quarantena mentre per i compagni di quadra, mister e staff, scatta l'isolamento fiduciario.

Anche lo sport e la scuola di Vimercate non vengono risparmiati dalla diffusione del coronavirus. Seppur senza casi gravi, fortunatamente.

### La Dipo calcio

La prima squadra della Dipo calcio, che milita nel campionato di Prima Categoria, la scorsa settimana ha dovuto sospendere gli allenamenti e rinunciare alla partita prevista domenica contro il Bovisio Masciago, a seguito della positività al tampone su uno dei suoi giocatori. Il calciatore era a casa già da inizio ottobre a seguito della positività riscontrata su un familiare. Non aveva nemmeno preso parte al match di campionato di domenica 4 contro il Carugate. I successivi esami hanno confermato il contagio da Covid-19. I vertici della società hanno quindi dovuto sospendere l'attività della prima squadra. I calciatori e lo staff sono stati



posti in isolamento fiduciario da Ats (la classica quarantena di 14 giorni incominciata a metà della scorsa

settimana) al termine del quale saranno tutti sottoposti a tampone per accertarne la negatività. Un danno non da poco, non solo dal punto

di vista sportivo ma anche personale. Per 14 giorni, infatti, calciatori, allenatore e dirigenti coinvolti non potranno nemmeno svolgere le

I calciatori della prima squadra della Dipo, guidata da mister Sergio Villa, in occasione della presentazione di quest'estate. Devo restare in isolamento fiduciario al termine del quale verranno sottoposti a tampone

proprie attività lavorative. Nel frattempo la Federazione ha disposto il rinvio della partita prevista per domenica scorsa contro il Bovisio Masciago. E così sarà anche per quella di domenica prossima. Poi si vedrà in base all'esito dei tamponi.

Dipo calcio che, sempre nello scorso fine settimana, ha dovuto annullare anche diverse partite del settore giovanile per mancanza del numero minimo di calciatori che le famiglie hanno preferito tenere a casa.

### La scuola Filiberto

Il secondo caso riguarda invece una maestra che insegna in una classe prima alla primaria «Filiberto» di piazzale Martiri Vimercatesi. L'insegnante è risultata positiva al tampone e la sua classe è stata messa in qua-

rantena su disposizione di **Elena Rossi**, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Manzoni, che ha messo in atto le procedure previste.

### La Rsa San Giuseppe

Tutto tranquillo invece, fortunatamente, alla Casa Famiglia San Giuseppe di Ruginello. Rsa che durante i mesi critici di diffusione del virus era stata colpita duramente con diversi morti.

«Ad oggi non risultano nuovi casi di positività tra gli ospiti e gli operatori - ha confermato **Carla Riva**, presidente della Fondazione - L'esposizione degli ospiti ai rischi di contrarre il virus è praticamente nulla. Tutti gli operatori vengono sottoposti periodicamente a tampone. Abbiamo già effettuato un ordine per ottenere i kit per i tamponi veloci che consentiranno controlli ancora più ravvicinati nel tempo. Per quanto riguarda le visite dei parenti, prosegue la modalità che prevede la prenotazione e il colloquio in una sala dedicata per non più di venti minuti, nel rispetto delle distanze».

Lorenzo Teruzzi